

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00024059

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione lapide commemorativa

OGTV - Identificazione opera isolata

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Piemonte

PVCP - Provincia NO

PVCC - Comune Novara

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1789

DTSF - A 1789

DTM - Motivazione cronologia data

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo ultimo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1797

DTSF - A 1797

DTM - Motivazione cronologia data

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTM - Motivazione dell'attribuzione documentazione

AUTN - Nome scelto	Argenti Giuseppe
AUTA - Dati anagrafici	1810/ 1876
AUTH - Sigla per citazione	00002999
ATB - AMBITO CULTURALE	
ATBD - Denominazione	bottega Italia nord-occidentale
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	marmo bardiglio/ intaglio/ sagomatura
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione/ sbalzo/ doratura
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco di Ornavasso/ sagomatura/ incisione
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	280
MISL - Larghezza	170
MIST - Validità	ca.
FRM - Formato	centinato
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	A forma di ancona, la lapide contiene un'iscrizione in marmo bianco conornata da unprofilo e da una coppia di lesene sulla quale sono ornati in bronzo dorato. Al dis opra della lapide, sempre in bronzo dorato, è un calice con ostia elevata e simboli episcopali, mitra, alloro, pastorale e croce.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	commemorativa
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	NR (recupero pregresso)
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	sul recto
ISRA - Autore	Draghetti Giuseppe
ISRI - Trascrizione	CORPUS/ S.AGABII EP. ET. PATRONI/ QUOD OLIM CADULTUS IN URBEM ET TEMPLUM/M. AURELIUS/ AD VOTA CAPITULI/ MAXIMA QUA DECUIT CELEBRITATE/ IN SACELLUM RECENS EXTRUCT./ VII. KAL. MAIAS/ TRANDÌSFERENDUM CURAVIT/ POMPAM DUXIT/ VICTORIUS CAIETANUS COSTA/ S. R. E. CARDINALIS/ ARCHIEPISCOPUS TAURINENSIS/ VENERAB. EPISCOPORUM

COMITATUS/ HONESTAVIT/ PRAESSENTIA VICTORII AMEDEI III./ FAMILIAEQUE AUGUSTAE/ INSPERABILEM POSTERITATI/ OSTENDIT AN. MDCCLXXXIX

NSC - Notizie storico-critiche

La lapide, posta originariamente nella cappella di S. Agabio dell'Antico Duomo, nel 1797 fu spostata sul pilastro della cupola di fronte all'altra maggiore e, infine, al fondo della navata sinistra, dove si trova attualmente, ricorda il trasporto delle reliquie di S. Agabio dalla urna scoperta nella cripta sotto il campanile della nuova cappella dedicata al santo e inaugurata nel 1789. Presso l'Archivio Capitolare è conservata la copia della convenzione fra i fabbricieri del Duomo e lo scalpello Giuseppe Argenti, incaricato di eseguire questa lapide e l'altra lapide posta nella stessa Cattedrale al fondo della navata destra. Una mano successiva alla stesura della convenzione avverte che nel 1797 la lapide è tolta dalla Cappella e posta sul pilastro della cupola. La stessa mano avverte che gli ornati bronzei sono aggiunti in questa occasione, non sappiamo ad opera di quale fonditore. Barlassina e Picconi, dando notizia della traslazione delle reliquie, avvertono anche che l'epigrafe fu dettata da Giuseppe Draghetti, delle scuole pie. Giuseppe Argenti, scultore di Viggiù ma operante in gran parte a Novara, è con questa lapide ad uno dei suoi primi lavori, poichè la sua attività sarà particolarmente concentrata a partire dal 1830 (M. DELL'OMO ROSSINI, Note sull'architettura nella Basilica di S. Gaudenzio a Novara, in "Bollettino storico per la provincia di Novara, 1980, pp. 117-132). Per la bibliografia specifica si veda Novara, Archivio Capitolare del Duomo, Fabbrica della chiesa novarese, Capitoli da osservare con Giuseppe Argenti, VII E, n. 119; G. BARLASSINA, A. PICCONI, Le chiese di Novara, Novara 1933, p. 36.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo

SBAS TO 34952

FNT - FONTI E DOCUMENTI

FNTP - Tipo

deliberazione

FNTA - Autore

s.a.

FNTD - Data

sec. XVIII

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia specifica

BIBA - Autore

Barlassina G./ Picconi A.

BIBD - Anno di edizione

1933

BIBN - V., pp., nn.

p. 36

BIB - BIBLIOGRAFIA

BIBX - Genere

bibliografia di confronto

BIBA - Autore

Dell'Omo Rossini M.

BIBD - Anno di edizione

1980

BIBN - V., pp., nn.

pp. 117-132

AD - ACCESSO AI DATI**ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso**

3

ADSM - Motivazione

scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

1980

CMPN - Nome

Dell'Omo M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Mossetti C.

RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**RVMD - Data**

2006

RVMN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**AGGD - Data**

2006

AGGN - Nome

ARTPAST/ Bovenzi G. L.

**AGGF - Funzionario
responsabile**

NR (recupero pregresso)